

RAZZA CAPRINA CAPESTRINA



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Capestrina ha origine nella dorsale dei Monti Lepini, Ausoni e Aurunci. Oggi questa razza viene allevata nelle provincie di Roma, Frosinone e Latina, ma una diffusa presenza si riscontra anche sui monti del Gruppo delle Mainarde e in Val Comino. Ultime propaggini di diffusione sono i Monti Prenestini in provincia di Roma. Sfruttando le forti caratteristiche di rusticità dei soggetti, l'allevamento è tipicamente allo stato brado nel periodo primaverile-estivo-autunnale, con prevalente utilizzo di pascolo naturale erbaceo e arbustivo di macchia mediterranea e rare integrazioni di cereali. Nel periodo invernale l'allevamento è semibrado con integrazione alimentare al pascolo con fieno e cereali.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: Grande.

Testa: Grande ed espressiva, a volte con profilo leggermente camuso più accentuato nei maschi. Guance piatte mai allargate nella zona mandibolare. Coperta da peluria corta e quasi sempre caratterizzata da una linea bianca sopraorbitale. Sempre presente la barbetta che si presenta molto pronunciata nei maschi. Sia nelle femmine che nei maschi i soggetti sono provvisti di grandi corna divergenti e relativamente appiattite lateralmente. Le orecchie sono generalmente grandi, larghe, pendenti e semi-pendenti. È ammessa la presenza di orecchie più piccole e portate orizzontali.

Collo: Lungo e molto largo nei maschi.

Tronco: Lungo con torace e addome sempre molto sviluppati e ampia groppa spiovente.

Apparato mammario: Mediamente sviluppato ben proiettato rispetto alla groppa. Conformazione variabile da bifido a ipogloboso.

Arti: Robusti con larghi unghioni neri. Marcata la distinzione tra il diametro dello stinco e la larghezza prossimale dello zoccolo.

Mantello: Melanico (nero o marrone focato) uniforme su tutto il corpo e con arti chiari con linea nera anteriore. È tollerata la presenza di filamenti dorsali marroni o aree bianche ventrali e perianali. Lunghezza del pelo variabile dai 5 ad oltre 15 cm.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dalla riproduzione in L.G.:

- assenza di corna, pezzature irregolari e/o dorsali, unghioni depigmentati
- pelo corto,
- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo,
- criptorchidismo anche monolaterale,
- ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Adulti	
	Maschi	Femmine
Altezza al garrese (cm)	93-94	74-79
Altezza torace (cm)	43	38-41
Larghezza toracica (cm)	23	17-19
Lunghezza del tronco (cm)	91	72-76
Circonferenza toracica (cm)	108-109	85-91
Peso (kg)	85	46-53

Fertilità: (intesa come rapporto percentuale tra il numero delle capre partorite ed il numero delle capre avviate alla monta) supera il 90%.

Prolificità: (intesa come rapporto percentuale tra i capretti nati ed il numero delle capre partorite) pari al 70%.

L'età media al primo parto è tra i 18 ed i 24 mesi ma non sono rare quelle che partoriscono a 12 mesi.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Capestrina è ad attitudine latte, anche se il «sottoprodotto» capretto è molto apprezzato infatti, raggiunge i 10-12 kg di peso vivo intorno ai 40-50 giorni a seconda se proviene da parto unico o gemellare. Diffusa è anche la produzione del caprettone di ferragosto macellato sui 20-25 kg di peso vivo.

Produzione media (al netto del latte poppato dal capretto)	litri	giorni
Primipare	70	100
Secondipare	120	150
Pluripare	150	150